

n° 19

ECO NEWS

Foglio quadrimestrale del Museo Civico di Rovereto

*Gli
Appuntamenti*

*Spazio
Ricerca*

*Sportello
Scuola*

*Dentro
gli Eventi*

La Sezione

A tu per tu...

Filo diretto

On line

Ultima ora

ECOnews

Supplemento al Volume
n° 19/03
degli Annali del Museo
Civico di Rovereto

giugno 2004 - settembre 2004

Al Museo, d'estate

Carissimi abbonati, Un'altra estate è alle porte, diversissima – a quanto dicono i meteorologi e, per ora, le colonnine di mercurio – da quella torrida dell'anno passato. Ma quello che non cambia è l'offerta di appuntamenti e iniziative che il vostro Museo offre a tutti quanti trascorreranno parte di questa lunga stagione a Rovereto, sia in veste di

residenti che di turisti di passaggio. Grande spazio hanno le stelle, come in tutte le nostre stagioni estive. Nell'ambito della mostra *Orizzonte Spazio*, che trovate documentata nelle pagine seguenti e che esplora le avventure dell'uomo nell'Universo tra scienza e fantascienza, è pronto per voi un programma fitto di lezioni al Planetario e all'Osservatorio, di conferenze e rassegne di film e telefilm (vedi la rubrica *Gli appuntamenti*), di osservazioni collettive ed esperimenti sullo Zugna.

Ma non è tutto qui. Quest'anno si inaugura la collaborazione del Museo con il comune di Folgaria per la gestione del Giardino

Botanico di Passo Coe, con i mesi di luglio e agosto ricchi di appuntamenti sull'altopiano folgaretano alla scoperta delle erbe alimentari e curative, dei fiori endemici e delle piante utili e officinali, della fauna locale e di tradizioni dimenticate.

L'ingresso al Giardino Botanico è gratuito per gli abbonati al Museo Civico: un altro segno di ricono-

perdere. Durante le serate viene offerta al pubblico una degustazione di vini e cioccolata a cura di due abbonati del Museo, Vallis Agri ed Exquisita. Naturalmente vi aspettiamo numerosissimi.

Ma in queste pagine di *Econews* non troverete soltanto approfondimenti su quello che succede al Museo. Nelle pagine della ricerca, Barbara Maurina do-

documenta un convegno organizzato a Creta sull'iscrizione di Gortyna, scoperta dall'archeologo roveretano Federico Halbherr, in onore del quale sono previste a Rovereto una serie di iniziative nel-

la prossima stagione che vi signaleremo puntualmente. E non poteva mancare nel nostro foglio un doveroso e sentito omaggio, condiviso da tutto il Museo, al nostro collaboratore per la botanica, recentemente scomparso, Luciano Maffei.

A lui il nostro pensiero e il nostro saluto. Oltre al ricordo, restano le sue meravigliose fotografie, come quadri d'autore.

Claudia Beretta



scimento per chi continua a credere in questa istituzione e a sostenerne programmi e strategie. Per gli abbonati sono gratuite anche *Le Notti dei Musei*, cinque appuntamenti (tre dei quali nel giardino del Museo e due in Folgaria presso la casa della cultura) con *Gli Schermi della Scienza*, in collaborazione con la Trentino SPA e con il Festival Vedere la Scienza di Milano.

Cinque spettacolari documentari, davvero da non

Appuntamenti al Museo

La mostra Orizzonte Spazio, i telefilm di fantascienza degli anni '70 e '80, apertura serale con spettacoli al Planetario e molto altro ancora per un'estate in compagnia del Museo Civico

Gli Appuntamenti



Apertura serale

Fino a metà ottobre, venerdì sera, ore 20.45 – Visita Guidata alla mostra e Spettacolo al Planetario - Lezione per stranieri su prenotazione.

domenica sera, ore 20.45 – Ciclo di Film di Fantascienza: **Contacto** – A cura di Giovanni Mongini

MOSTRE E ATTIVITÀ

Fino al 28 novembre 2004
ORIZZONTE SPAZIO
L'esplorazione dell'universo tra scienza e fantascienza
Museo Civico di Rovereto

Esplorare. Un imperativo per l'uomo, sin dalla Preistoria. Esplorare il proprio mondo per capirlo, per domarlo, per sopravvivere. Finché l'orizzonte dell'osservazione, dell'esplorazione umana, si spostò verso il cielo.

PLANETARIO

Planetario del Museo Civico.
spettacolo standard ogni week-end ore 16.45
Lezioni a tema tutti i venerdì sera ore 20.45 fino al 19 ottobre

OSSERVATORIO

Le stelle per tutti

Osservazione del cielo, lezioni, spettacoli, esperimenti collettivi insieme agli esperti della sezione e del laboratorio di astronomia del Museo e alle strutture astronomiche del Planetario e dell'Osservatorio di Monte Zugna

domenica 6 giugno
Razzi. Dalla terra al cielo
A partire dalla tarda mattinata, ore 11
Lancio di razzi modello per la raccolta di dati scientifici dall'Osservatorio di Monte Zugna, con l'assistenza degli esperti razzomodellisti dell'ACME.

martedì 8 giugno
Transito di Venere sul disco del Sole
L'Osservatorio di Monte Zugna è aperto al pubblico per lo spettacolare fenomeno.

giovedì 12 agosto
La notte delle stelle cadenti
Esperimenti e osservazione collettiva del cielo Il pubblico è invitato all'Osservatorio per una giornata dedicata al Sole e alle stelle.
Gratuito, senza prenotazione. Merenda a cura di SAV-Vallis Agri.

Fino a metà ottobre 2004
Astrogastro

Si rinnova l'iniziativa che unisce cena al Rifugio e lezione all'Osservatorio astronomico di Monte Zugna.
Ogni giovedì sera su prenotazione. cena + lezione

RASSEGNA

5-9 ottobre 2004
XV Rassegna Internazionale del Cinema Archeologico

SUL TERRITORIO

Villa Romana di Isera
Visite guidate per gruppi su prenotazione

Orme dei Dinosauri Lavinia di Marco
Visite guidate per gruppi su prenotazione

Giardino Botanico di Passo Coe (Folgaria)
Visite guidate e attività
Il programma completo a p. 9 di econews

SALA CONVEGNI

conferenze
ORIZZONTE SPAZIO
In collaborazione con la Fondazione "Opera Campana dei caduti" di Rovereto

Incontri a cura di Mirco Elena

giovedì 22 luglio ore 18
Osservatorio Astronomico di Monte Zugna
In abbinata ad Astrogastro – su prenotazione
40 anni di esplorazione spaziale. Conquiste e prospettive

mercoledì 15 settembre ore 20.45
Sala Convegni Museo Civico
Spie dall'alto. I satelliti per lo studio della Terra

RASSEGNA DI FILM CONTATTO

A cura di Giovanni Mongini. Ogni domenica sera, durante l'apertura estiva del museo, a partire dal 20 giugno. La Rassegna comprende alcuni dei classici del genere fantascientifico sul tema del contatto con popoli alieni
Consumazione gratuita offerta dal Museo e da Savvallis Agri

Giugno
Domenica 20 giugno
Voyage dans la Lune 1902 G. Melies 18 min
A 30 milioni di km dalla Terra 1957 Nathan Juran 80 min
Domenica 27 giugno -
Alien Nation 1988 G. Bakker 86 min

Luglio
Domenica 4 luglio - **La Terra contro i dischi volanti** 1956 Fred F. Sears 80 min
Domenica 11 luglio - **Contact** 1997 R.Zemckis 144 min

Domenica 18 luglio - **La cosa** 1951 Howard Hawks 87 min
Domenica 25 luglio - **Starman** 1984 J. Carpenter 110 min

Agosto
Domenica 1 agosto - **Base Luna chiama Terra** 1964 Nathan Juran 99 min
Domenica 8 agosto - **La guerra dei mondi** 1952 B. Haskin 82 min
Domenica 22 agosto - **Star Trek** 1979 R. Wise 131 min
Domenica 29 agosto - **Gli invasori spaziali** 1953 W.C. Menzies 78 min

Settembre
Domenica 5 settembre - **Il mio nemico** 1985 Wolfgang Petersen 104 min
Domenica 12 settembre - **Il pianeta proibito** 1956 Fred McLeod Wilcox 98 min
Domenica 19 settembre - **Incontri ravvicinati del terzo tipo** 1977 S. Spielberg 135min
Domenica 26 settembre - **Spazio 1999** - 1977 G. & S. Andersen

Ottobre
Domenica 17 - **Stranded** 2002 Luna (Maria Lidon) 101 min

LE NOTTE DEI MUSEI

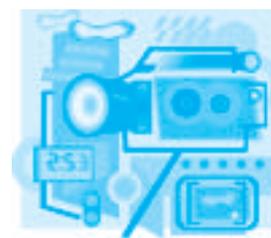
Gli schermi della scienza
In collaborazione con Trentino S.p.A.
mercoledì 30 giugno, 14 e 28 luglio ore 21.30
Rovereto, Museo Civico
4 e 25 agosto ore 21.30
Folgaria, Casa della Cultura
Documentari naturalistici e scientifici spettacolari e

appassionanti, In collaborazione con il festival Vedere La Scienza di Milano. Le serate saranno accompagnate da degustazioni di cioccolata e vini a cura di *Exquisita* e *SAV-Vallis Agri*, che presenterà alcuni dei suoi vini 'premiati'.
mercoledì 30 giugno - **Le termiti attaccano**
mercoledì 14 luglio - **L'universo elegante**
mercoledì 28 luglio - **L'esplosione della montagna Pelèe**
mercoledì 4 agosto - **La Terra, una palla di neve**
mercoledì 25 agosto - **Supermosca**

PROGRAMMAZIONE CINEMA AL MUSEO

Nel corso della settimana i Telefilm di fantascienza più famosi degli anni Settanta e Ottanta: Ufo, Spazio 1999 e la prima serie di Visitors. Orario delle proiezioni: ore 10.00 circa - ore 15.30 circa

1-6 giugno
A come Andromeda ep. 1 60' circa
8-13 giugno
A come Andromeda ep. 2 60'
15-20 giugno
A come Andromeda ep. 3 60'
22-27 giugno
A come Andromeda ep. 4 60'
29 giugno - 4 luglio
A come Andromeda ep. 5 60'
6-11 luglio
UFO - Controllo confetti: OK!



13-18 luglio
UFO - Telepatia 45'
20-25 luglio
UFO - Uccidete Straker 45'
27 luglio - 1 agosto
UFO - Sul fondo 45'
3-8 agosto
UFO - Bombe psicologiche 45'
10-15 agosto
UFO - Silenzio irreale 45'
17-22 agosto
Spazio 1999 - Separazione 45'
24-29 agosto
Spazio 1999 - Destinazione obbligatoria: Terra 45'
31 agosto - 5 settembre
Spazio 1999 - Un altro tempo, un altro luogo 45'
7-12 settembre
Spazio 1999 - Fiocco azzurro su Alpha 45'
14-19 settembre
Spazio 1999 - Il ritorno del Voyager 45'
21 - 26 settembre
Visitors - ep.1 - 45'
28 settembre - 3 ottobre
Visitors - ep.2 - 45'
5 - 10 ottobre
Visitors - ep.3 - 45'
12 - 17 ottobre
Visitors - ep.4 - 45'
19 - 24 ottobre
Visitors - ep.5 - 45'
26 - 31 ottobre
Visitors - ep.6 - 45'

La grande iscrizione di Gortyna. 120 anni dopo la scoperta

Spazio
Ricerca



Un seminario di studi ad Atene che fa il punto sulle conoscenze della 'regina delle iscrizioni greche' scoperta dal grande archeologo roveretano Federico Halbherr

In un clima di fermento e di concitati preparativi per l'ormai prossima celebrazione dei Giochi Olimpici, lo scorso maggio si è svolto nella capitale greca un seminario internazionale organizzato dalla Scuola Archeologica Italiana di Atene, con l'obiettivo di fare un bilancio delle conoscenze relative a uno dei più importanti monumenti epigrafici del Mediterraneo antico, la Grande Iscrizione di Gortyna.

L'incontro scientifico si è tenuto dal 25 al 26 maggio nella sede della SAIA ad Atene e si è concluso con un breve viaggio a Creta, nel corso del quale gli studiosi hanno avuto la possibilità di visitare gli scavi della Scuola Italiana nell'isola e di ammirare dal vero il famoso reperto archeologico.

L'importanza di questa epigrafe deriva dal fatto che costituisce il più lungo testo giuridico greco ad oggi noto e contiene una raccolta delle principali leggi gortynie riguardanti il diritto pubblico e privato.

Questo manufatto senza pari, non a caso definito "la regina delle iscrizioni greche", è composto da dodici colonne di scrittura alte 2 metri e larghe 0,78 metri ciascuna.

Fu scoperto, 120 anni or sono, sul muro circolare dell'agorà di Gortyna, dall'archeologo roveretano Federico Halbherr, poche settimane dopo il suo sbarco sull'isola di Creta. Qui il giovane studioso, dopo avere ottenuto la laurea a Roma e aver condotto studi di perfezionamento in epigrafia a Firenze, si era recato per raccogliere e documentare iscrizioni inedite.

La messa in luce del manufatto avvenne fra molti pericoli e difficoltà e per poco non causò la morte dell'archeologo, che per esaminare il manufatto si era calato in un canale provvisoriamente svuotato dell'acqua, sul cui fondo affioravano i blocchi iscritti.

Figura di primo piano dell'archeologia italiana a cavallo fra il XIX e il XX secolo insieme al conterraneo e amico Paolo Orsi,

Federico Halbherr iniziò nel 1884 le ricerche archeologiche nell'isola di Creta, fulcro della splendida civiltà minoico-micenea, che a partire dalla metà del terzo millennio a.C. si sviluppò nel Mediterraneo orientale. Allo studio dell'antichità in questa terra così lontana dal Trentino, a volte aspra e inospitale ma profondamente amata e rispettata, Halbherr avrebbe dedicato gran parte della sua vita.

La popolazione cretese lo contraccambiò con stima e riconoscenza, e ancora oggi fa un certo effetto vedere le strade di Iraklion dedicate al nostro concittadino.

Dopo la sensazionale scoperta della Grande Iscrizione, che lo consacrò alla fama internazionale, Halbherr fu autore di altri importanti ritrovamenti, fra cui quelli dei siti archeologici di Festos e Hagia Triada, dove nel 2002 la Provincia Autonoma di Trento ha voluto ricordare il centenario della scoperta con una targa recante la protome bronzea dell'archeolo-



Nelle foto, Federico Halbherr davanti alla Grande Iscrizione.

go roveretano, copia dell'originale di Alcide Ticò. Il convegno, a cui hanno presenziato rappresentanti della Provincia Autonoma di Trento, del Comune di Rovereto e del Museo Civico di Rovereto, ha offerto l'occasione, oltre che di apprendere i risultati dei più recenti studi di carattere giuridico, paleografico, economico e linguistico sull'iscrizione, anche di prendere importanti accordi con la direzione della Scuola Archeologica Italiana di Atene e con specialisti di fama internazionale. Infatti il Comune di Rovereto, in collaborazione con il Museo Civico, l'Accademia Roveretana degli Agiati e con la Provincia Autonoma di Trento - Assessorato alla Cultura e Soprintendenza Archeologica, sta compiendo tutti i passi

necessari per la realizzazione, nel prossimo futuro, di un'iniziativa mirante a valorizzare la figura e a divulgare l'opera di Federico Halbherr nella sua terra di origine.

A Rovereto, infatti, paradossamente non inconsueto, questo eccezionale pioniere

dell'archeologia, fondatore della stessa Scuola Archeologica Italiana di Atene, è assai poco noto, mentre è molto conosciuto e stimato nel resto dell'Italia e all'estero.

Socio della società del Museo Civico fin da 1878, nel 1891 Halbherr fu nominato conservatore perpetuo di archeologia e numismatica presso l'istituzione cittadina.

Nonostante la lunga assenza dalla terra natale e i successi delle spedizioni archeologiche nel Mediterraneo, infatti, lo studioso non dimenticò mai Rovereto, la sua casa di via Mercerie e il piccolo Museo Civico, al quale in una lettera al fratello si riferiva come al "nostro museo" (Atti MCR prot. N 251/1878), e di cui arricchì le collezioni donando reperti naturalistici e archeologici, alcuni dei quali raccolti proprio durante i viaggi a Creta.

Barbara Maurina



Se desideri approfondire l'argomento puoi leggere:

Rasera Fabrizio (a cura di), 2004: *Le età del museo. Storia uomini collezioni del Museo Civico di Rovereto*, Edizioni Osiride



La scienza si confronta

**Sportello
Scuola**



Al museo Civico di Rovereto quattro incontri su scienza e cultura per esplorare i rapporti tra la Scienza e l'Arte, la Cultura Umanistica, la Religione, la Tecnologia.

L'Associazione Più Ma, che raccoglie insegnanti e ricercatori interessati a temi di divulgazione scientifica, in collaborazione con il Laboratorio LRM3D2 del Dipartimento di Matematica dell'Università di Trento, il Museo Civico di Rovereto, il Museo Tridentino di Scienze Naturali, il Centro Territoriale IPRASE di Rovereto e con l'aiuto della Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto e dell'Opera Universitaria di Trento ha organizzato quattro incontri per discutere di scienza e cultura.

In questi incontri si è voluto approfondire il rapporto tra la scienza e le altre manifestazioni dell'agire e del sentire dell'uomo: l'arte, la cultura classica, la tecnologia e la religione. La divulgazione scientifica e culturale sembra non essere più un fattore elitario, si sta infatti scoprendo che centinaia di migliaia di cittadini si rivolgono a riviste di divulgazione per trovare informazioni sul-

l'astronomia, sulla fisica, sulla biologia e sull'ecologia. Sono sempre più le testate di questo genere in edicola, comprese alcune riservate ai ragazzi

La cultura nazionale sembra quindi godere, anche nella connotazione scientifica, di buona salute. Se pensiamo alle iniziative editoriali di alcuni quotidiani (Corriere della Sera, La Repubblica) alle pubblicazioni dei quaderni de "Le

Scienze" sulle biografie di Filosofi e Scienziati e a "Le risorse energetiche" di Carlo Bernardini, si può intravedere nelle librerie e nelle edicole un paese reale migliore di

quanto si pensi. Meno consumismo e più cultura potrebbe diventare un buon motto per il futuro.

Per essere coerenti abbiamo invitato quattro relatori di grande



prestigio e presentato i loro ultimi lavori:

Giuseppe Tanzella-Nitti, astronomo e sacerdote che ha curato un'opera fondamentale di riferimento sui rapporti tra scienza e religione.

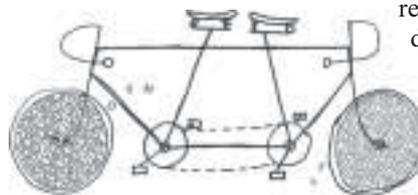
Carlo Bernardini, fisico tra i più noti e influenti. Ha scritto molto sulla situazione della cultura scientifica in Italia.

Nicola Nosengo, esperto di divulgazione e storia della tecnologia.

Simonetta Di Sieno, docente dell'Università di Milano, notissima nel mondo della divulgazione scientifica. L'ultima sua fatica è stata la mostra "Matemilano" esposta al Museo della Scienza e della Tecnica di Milano.

Gli incontri si sono tenuti al Museo Civico di Rovereto e al Museo Tri-

dentino di Scienze Naturali di Trento, con una doppia programmazione nell'arco di qualche giorno.





Ha esordito Giuseppe Tanzella-Nitti illustrando il Dizionario Interdisciplinare di Scienza e Fede: opera colossale cui hanno collaborato un centinaio di au-

tori di dieci diverse nazionalità, che tende ad approfondire, ad uso dei credenti e dei non-credenti, i nodi del dialogo tra teologia, filosofia e pensiero scientifico.

Ha continuato poi il prof. Carlo Bernardini che da poco ha pubblicato "Contare e Raccontare" un gustosissimo dialogo con Tullio De Mauro, linguista e già Ministro della Pubblica Istruzione, in cui discute dei conflitti e dei problemi comuni di cultura scientifica e cultura

umanistica, con polemiche anche vivaci sulla situazione della cultura e della scuola italiana.

Nel terzo incontro Nicola Nosengo, giornalista scientifico, ha presentato "L'estinzione dei tecnosauri". Nel libro sono raccontate "storie di tecnologie che non ce l'hanno fatta", e non sempre perché meno efficienti di altre che si sono invece affermate: un tema di grande attualità, in un momento in cui la lotta per il predominio tecnologico assume proporzioni gigantesche.

Simonetta Di Sieno ha chiuso il programma presentando in anteprima. "Astrazione a Milano", un volume in cui architetti, musicisti, uomini di teatro e di lettere, scienziati e professionisti "leggono" con occhio scientifico il dato estetico di una grande città. Docente di Matematica e grande esperta di divulgazione scientifica, ha parlato al pubblico del rapporto tra matematica, scienza e espressione artistica.

Ci auguriamo che questa iniziativa possa contribuire a far capire ad un numero sempre maggiore di cittadini che più si sviluppa la scienza più c'è bisogno di pace, che un mondo altamente tecnologico è anche un mondo estremamente vulnerabile, che bisogna cambiare con urgenza l'attuale modello di sviluppo in modo che le risorse del pianeta siano equamente condivise.

Nello Fava

Ndr: Si ricorda a tutti gli abbonati che chi avesse perso uno degli incontri di questo ciclo o volesse rivederne alcuni, può trovarne le registrazioni audiovideo complete nella sezione audiovisivi del sito internet del museo.

In questo numero di *Econews*, nelle pagine della rubrica online, la redazione web spiega passo passo le semplici modalità per la visione.

Orizzonte Spazio

L'esplorazione dell'universo tra scienza e fantascienza. La nuova mostra temporanea del Museo Civico di Rovereto offre per tutta l'estate eventi e novità.

**Dentro
gli Eventi**



Esplorare. Un imperativo per l'uomo, sin dalla Preistoria. Esplorare il proprio mondo per capirlo, per domarlo, per sopravvivere. Finché l'orizzonte dell'osservazione, dell'esplorazione umana cambiò, si spostò verso il cielo, dapprima per motivi propiziatori o religiosi, poi scientifici; per orientarsi, per navigare, per immaginare altri mondi. Anche lo spazio divenne una nuova frontiera, dapprima fantastica, poi sempre più reale.

L'immaginazione umana produsse i metodi più fantasiosi per i viaggi nel cielo, fino ad avvicinarsi, in molti casi a sovrapporsi, a quella che già stava diventando realtà.

La mostra-riflessione al museo civico di Rovereto individua e percorre alcune tappe di questa avventura, dalla missilistica alle sonde che monitorano il nostro pianeta e che spostano lo sguardo sullo spazio profondo, dalla robotica nell'esplorazione spaziale e nelle sue ricadute sul quotidiano alla ricerca della vita, in tutte le sue forme, un contatto per ora solo immaginato nei romanzi e nelle pellicole sci-fi.

Filo rosso della mostra è il

passaggio continuo tra la fantasia e la scienza, a cavallo tra quello che l'immaginazione anticipa (e che spesso si trasforma in realtà) e realizzazioni scientifiche talmente sofisticate da sembrare fantastiche.



Tra le curiosità nella parte 'Fantascienza', molti oggetti e modelli della collezione dello scrittore e critico cinematografico Giovanni Mongini, tra cui un disegno originale di E.T. di Carlo Rambaldi, la tuta spaziale originale del film *Atmosfera Zero* del 1981 con Sean Connery, e le lo-

candine originali di diversi film sul tema del contatto.

Nella zona 'scientifica', un robot che come i rover Spirit e Opportunity che operano su Marte, è dotato di un sistema 'intelligente' (automatizzato con prodotti National Instruments e programmato da G. Cagol con un contributo di Matteo Tabarelli) che gli permette di rielaborare informazioni, oltre a uno splendido telescopio del 1700, sempre della collezione Mongini. Nella 'Sala Robot' sono presenti alcuni *robot educational* che possono essere direttamente azionati dal pubblico.

La mostra è corredata da una rassegna di Film di fantascienza 'Contatto' a cura di Giovanni Mongini, la domenica sera da metà giugno a metà ottobre, spettacoli al planetario tutti i venerdì sera, conferenze a tema, lanci di razzi modello, lezioni all'Osservatorio Astronomico, Astrogastro, ogni giovedì, ogni giorno i più amati telefilm di fantascienza, tra i quali *UFO*, *Spazio 1999*, *Visitors I serie*, *A come Andromeda*.

Nella rubrica *Gli appuntamenti* tutti i dettagli delle iniziative.



Per approfondire i programmi visita
www.museocivico.rovereto.tn.it

Le bellezze del Giardino Botanico di Passo Coe

Aprè al pubblico con la nuova gestione del Museo Civico di Rovereto il Giardino Botanico di Passo Coe a Folgaria

Grande sorpresa per gli abbonati del Museo e per tutti i visitatori e i turisti dell'Altopiano folgaretano. Grazie a una convenzione siglata con il comune di Folgaria, il Museo Civico di Rovereto gestisce il Giardino Botanico di Passo Coe, proponendo non solo visite guidate a tema, a cura del responsabile Fabrizio Zara, ma anche una serie di iniziative per tutti i mesi estivi. Apertura tutti i giorni tranne il lunedì da luglio ad agosto, dalle 10.00 alle 18.00.

* * *

Per gruppi di almeno 10 persone è possibile prenotare l'attività al di fuori delle date stabilite.

VISITE GUIDATE

(max 20 persone alla volta. È gradita la prenotazione) Il mercoledì alle ore 10.30-15.30 (al costo del biglietto d'ingresso)

TEMI DELLE VISITE GUIDATE
Alla scoperta dei fiori e degli ambienti del Giardino Botanico di Passo Coe.

Introduzione e guida alla conoscenza delle piante officinali, alimentari e d'uso tradizionale, dell'Altopiano di Folgaria.

ESCURSIONI CON I FORESTALI

17 luglio - ore 9.00
Il bosco e il taglio del legname

In compagnia dei forestali si scopriranno le tecniche di taglio del legname. La gestione sostenibile del bosco e del settore forestale.

21 agosto - ore 9.00
La fauna dell'altopiano folgaretano

In compagnia dei forestali alla scoperta della fauna dell'altopiano folgaretano.

LABORATORI

I laboratori sono aperti a adulti e bambini

Compreso il biglietto d'ingresso all'orto € 5,00 per partecipante

I colori naturali

Colorare una maglietta usando i fiori.

(le magliette bianche si possono portare da casa o acquistare presso l'orto)

Un martedì al mese, su prenotazione: 20 luglio, 10 agosto, 17 agosto alle ore 15.00.

Disegnare i fiori

Inventiamo una cartolina
Cristina Campagna insegna a ritrarre la natura in modo semplice al Giardino botanico. Un giovedì al mese, su prenotazione: 15 luglio, 29 luglio, 12 agosto alle ore 15.00.

Per ragazzi fino ai 16 anni.

INCONTRI CON LA NATURA E LA TRADIZIONE

giovedì 8 luglio ore 16.00 presso il Giardino Botanico
Serpenti del Trentino. La vipera e il suo ambiente
L'erpetologo Pietro Lorenzi illustrerà la fauna erpetologica della regione, con esemplari dal vivo.

Giov. 19 agosto, ore 16.00 presso il Giardino Botanico
La tradizione del formaggio
con Pietro Lorenzi. Origini,

lavorazioni, tipologie dei diversi formaggi e abbinamenti enogastronomici. Degustazione offerta da Sav-Vallis Agri

Ven. 13 agosto, ore 16.00 presso il Giardino Botanico
La pratica della tosatura

LE ERBE DEL GIARDINO BOTANICO NEL CENTRO DI FOLGARIA

in collaborazione con il Club Hotel Alpino, all'esterno dell'Hotel, in via colpi 170

tutti i mercoledì dalle 17.30 alle 19.00

Le tisane e gli infusi con le erbe di montagna

Tutte le settimane, saranno proposte e spiegate dagli esperti del Giardino botanico, alcune tisane preparate con le piante spontanee del territorio Folgaretano, con degustazione gratuita.

il mercoledì dalle 21.00 alle 22.00

Liquori di fantasia alle erbe

tutte le settimane saranno proposti e spiegati dai responsabili del Giardino botanico alcuni preparati alcolici a base d'erbe quali grappe, enoliti, elisir, etc. secondo la tradizione di montagna.

Un ultimo saluto

Dalle pagine di Econews, l'ultimo saluto della Società Museo Civico al proprio socio Luciano Maffei

La Sezione



Luciano Maffei ci ha lasciati la sera di venerdì 21 maggio all'età di soli 62 anni.

Com'era nel suo stile di vita sobrio, se ne è andato in silenzio da un giorno all'altro.

Rimane un grande vuoto tra chi lo conosceva.

Oltre alla natura, la sua grande passione era il ballo, e proprio danzando, tra le braccia di sua moglie Ida, si è improvvisamente accasciato senza riprendere più conoscenza.

Luciano, dai primi anni Settanta si dedicava alla ricerca e alla fotografia naturalistica.

Operaio alla manifattura tabacchi di Rovereto, si è avvicinato allo studio della natura da autodidatta. Ottimo micologo e ornitologo, con il tempo si era

sempre più occupato di flora spontanea, di cui era divenuto un profondo conoscitore, non solo per il Trentino, ma anche per l'intero arco alpino. Soprattutto dopo il pensionamento, con la moglie si era dedicato a viaggi naturalistici in tutt'Italia e all'estero, sempre in compagnia delle inseparabili macchine fotografiche.

Luciano negli anni aveva costituito una diateca di decine di migliaia di splendide immagini rigorosamente schedate.

Questo archivio era la base dei suoi audiovisivi, preparati con grande cura e proiettati in innumerevoli occasioni in Trentino e non solo. Generosamente, Luciano metteva a disposizione le sue diapositive per ogni attività, non a scopo di lucro, ma con il preciso fine di contribuire alla divulgazione delle scienze naturali, ideale nel quale credeva in modo sincero e che portava avanti con coerenza e passione.

Ad esempio, aveva fornito al Museo Civico buona parte delle immagini botaniche pubblicate sul sito internet del museo. Inoltre collaborava in modo determinante alla realizzazione dei cicli di conferenze "I Giovedì della Botanica" or-

ganizzati dalla Società Museo Civico.

Tra le ricerche portate avanti con particolare impegno da Luciano ci rimane la Flora della Rocchetta di Riva del Garda, realizzata in collaborazione con Manzoni e Prosser e pubblicata dal Museo Civico di Riva in collaborazione con il Museo Civico di Rovereto.

Luciano faceva parte della Società Museo Civico di Rovereto dal 1996, ma era membro di numerose altre associazioni: vari gruppi micologici (Rovereto, Riva del Garda, Associazione Micologica Bresadola), Associazione Italiana Giardini Botanici Alpini, Gruppo Italiano Ricerca Orchidee Spontanee, etc.

Luciano, grazie alla sua notevole attività di campagna, era molto conosciuto ed apprezzato dai floristi di tutt'Italia.

Instancabile camminatore, dal carattere mite e discreto, lo ricorderemo per la sua sincera passione, l'inesauribile voglia di conoscere piante nuove, il rigore con cui affrontava le determinazioni, la modestia e l'umanità.



Le Notti dei Musei. Gli Schermi della Scienza

A tu per tu...



Documentari scientifici di qualità per le notti dei musei 2004.

Si ripropone l'iniziativa che apre le porte dei musei nelle notti d'estate, in collaborazione con Trentino S.p.A. Documentari naturalistici e scientifici spettacolari e appassionanti sono i protagonisti degli Schermi della

Scienza del Museo Civico di Rovereto, una rassegna pensata per avvicinare il pubblico alle tematiche della natura e della ricerca scientifica attraverso il linguaggio affascinante dell'immagine cinematografica. In collaborazione con

il festival Vedere La Scienza di Milano. Le serate saranno accompagnate da degustazioni di cioccolata e vini a cura di *Exquisita* e *SAV-Vallis Agri*, che presenterà alcuni dei suoi vini 'premiati'.

**mercoledì 30 giugno, 14 e 28 luglio
ore 21.30**

Rovereto, Museo Civico
4 e 25 agosto ore 21.30
Folgaria, Casa della Cultura

mercoledì 30 giugno

Le termiti attaccano

Mona Lisa Prod. In coprod. con France 2, la Cinquième, IRD, CNRS, Francia, 2001, 52'

Da più di cento milioni di anni le termiti sfruttano la Terra e le sue risorse dando prova di una straordinaria capacità di adattamento. Girato in Costa d'Avorio e nella Repubblica Centrafricana, il film esplora le differenti varietà di termiti esistenti al mondo.

Premi ai festival di Obidos, Villa Real, Bratislava, Prague, Berlin, Rabat.

mercoledì 14 luglio

L'universo elegante

NOVA per WGBH - USA, 2003, 53'

L'universo elegante, tratto dall'omonimo libro di Brian Greene, è un vero e proprio kolossal della produzione documentaristica recente.

mercoledì 28 luglio

L'esplosione della montagna Pelée

Elan Productions in coprod. con CNRS Images/media Francia, 2001, 52'

Il documentario ci racconta gli ultimi momenti di Saint-Pierre di Martinica, appena prima dell'esplosione della montagna Pelée che distrusse interamente la città l'8 maggio 1902.

Premio Speciale della Giuria al XIX festival "Image et Science", Parigi, 2002.

mercoledì 4 agosto

La Terra, una palla di neve

BBC/Discovery Channel, 2001, 49'

Temperature al di sotto dei - 40° ovunque, persino ai Tropici e all'Equatore, uno spesso strato di ghiaccio che copre l'intera crosta terrestre. Com'era fatta la Terra milioni di anni fa, durante quello che viene chiamato il periodo della glaciazione?

mercoledì 25 agosto

Supermosca

Gedeon Programmes per BBC4 in coprod. con Oxford Films, CNRS images/media, Arte Francia, 2002, 52'

Nel 2001 ricorreva il centenario del moscerino della frutta (*Drosophila melanogaster*) - cento anni di esperimenti. Questo insetto ha avuto un ruolo da protagonista nella storia moderna dell'evoluzione e della biologia molecolare.

Premio dell'Immaginario Scientifico al XIX festival "Image et Science" Parigi 2002, Premio speciale Vega Awards 2002.

Contatto!

Al Museo Civico, nell'ambito della mostra Orizzonte Spazio, cicli di film e telefilm di fantascienza che hanno gli Alieni e il contatto immaginato con essi come protagonisti

Filo Diretto



Ogni domenica sera, durante l'apertura estiva del museo, a partire dal 20 giugno, gli schermi del museo ospiteranno, come è ormai tradizione, un ciclo di film di fantascienza a cura dello scrittore e critico cinematografico Giovanni Mongini.

La Rassegna comprende alcuni dei classici del genere fantascientifico sul tema del contatto con popoli alieni: oltre al primo film di fiction della storia del cinema, quel *Voyage dans la Lune* del francese George Méliès del 1902 che ha avuto come tema l'allunaggio e l'incontro con i Seleniti, sono state selezionate per questo ciclo numerose pellicole americane ed europee degli anni Cinquanta e Sessanta del secolo scorso.

Della produzione degli ultimi trent'anni non sono stati inseriti quelli che si potrebbero definire gli

'stravisti' del genere, come *ET* o *Alien*, per intenderci, che hanno avuto numerosissimi passaggi televisivi: unico rappresentante di questa 'categoria' il classicissimo e poetico *Incontri ravvicinati del terzo tipo* di Steven Spielberg del 1977. Non manca nella rassegna un inedito in Italia, il messicano *Stranded*, del 2002, previsto come ultimo incontro il 17 ottobre, una chicca per gli appassionati del genere. Nadia Testa approfondisce le tematiche e introduce alcuni dei film chiave della rassegna.

Per quanto riguarda i telefilm che sostituiscono la consueta programmazione mattutina e pomeridiana dei documentari del Cinema al Museo, segnaliamo alcuni tra i più famosi telefilm e serial fantascientifici della storia della televisione: si parte con una produzione completamente italiana *A come Andromeda*, per passare agli indi-

menticabili protagonisti della serie britanniche *UFO*, con la celeberrima *SHADO* (Supreme Headquarters Alien Defence Organisation), e *Spazio 1999*, una coproduzione RAI, degli stessi autori Gerry & Sylvia Anderson. Curiosità: In *Spazio 1999* non si parla della solita difesa della Terra dall'invasione aliena, ma di un gruppo di terrestri confinato sulla mitica base lunare Alpha e costretto a cercare una nuova patria nell'universo 'a bordo' della Luna uscita dalla propria orbita a causa di un'esplosione, e vagante come un'enorme astronave alla deriva negli spazi interplanetari.

A chiudere il ciclo una serie *cult* degli anni Ottanta targata USA: *Visitors*, in cui cattivissimi lucertoloni alieni camuffati da umani tentano la più classica delle invasioni della Terra.

Claudia Beretta



Le conferenze, gli incontri e i film del museo a casa propria

On line

Dai responsabili del sito web del museo, un 'manualetto pratico' per godere degli audiovisivi del museo senza fare un passo da casa



Da ormai sei anni il Museo Civico di Rovereto ha varato in esclusiva nazionale assoluta la formula dell'abbonamento museale: un'idea tutt'ora innovativa, guardata con interesse da molte altre istituzioni in Italia, perché (come è nello spirito originario del museo roveretano) accantona la più diffusa scelta di commisurare le agevolazioni alla facoltosità dei donatori, preferendo garantire i migliori servizi al più ampio numero di interessati possibile: scuole, singoli appassionati e professionisti, aziende, intere famiglie. Non è chance da poco la possibilità di accedere gratuitamente a qualsiasi incontro, evento, conferenza, lezione-spettacolo

o proiezione organizzata giorno dopo giorno dallo staff museale nell'ambito della ricca programmazione invernale o estiva. Limiti di tempo e di distanza geografica potevano però finora condizionare questa straordinaria opportunità. Finora. Perché in aiuto a chi avesse difficoltà negli spostamenti, a chi trova tempo per sé stesso solo a tarda sera, a chi vive fuori Rovereto o a quanti avessero mancato per altri impegni una conferenza d'interesse, entra adesso a regime il nuovo servizio museale di streaming on line. Vale a dire, gli eventi proposti al Museo Civico e i film della sua cineteca disponibili sul Pc di casa in qualunque momento, con un semplice click, per

la libera visione da parte di tutti gli abbonati. Le videoregistrazioni delle conferenze possono essere riviste a proprio comodo già a poche ore di distanza dall'appuntamento, mentre per l'elenco dei film online si prevede un ampliamento progressivo e costante. E i dati di fruizione del sito web museale dimostrano che in molti ne stanno già approfittando (grazie anche a una nuova formula di *abbonamento Internet*, al costo di soli 5 euro l'anno).

L'accesso al servizio è semplice e intuitivo per chi ha un minimo di familiarità con il web. Ma anche i meno pratici potranno imparare facilmente, seguendo passo passo queste indicazioni.



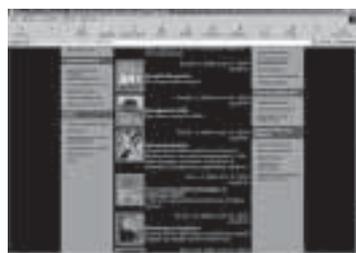
Una volta acceso il computer e avviato il browser per il collegamento a Internet (la prima volta, eventualmente, con l'aiuto di un familiare), digitare l'indirizzo del sito web museale:

www.museocivico.rovereto.tn.it



Un'ultima precisazione: per la visione di teleconferenze, film e file multimediali è necessario il software Real Player. Chi non avesse già installato tale programma sul proprio Pc potrà farlo gratuitamente cliccando sull'icona azzurra che troverà in ogni pagina del sito web che ne necessita.

Si accederà così al sito ufficiale: la versione base gratuita di Real Player viene proposta nella colonna a destra della schermata. Buona visione a tutti!



Si aprirà così la *home page*, la “prima pagina” del sito, con l'indice completo dei contenuti: il cosiddetto *menù*. Cliccando uno qualsiasi degli argomenti indicati verrà visualizzata la rispettiva pagina con l'indice delle relative sottopagine.

Per quanto riguarda in particolare i **film- audiovisivi** e le **teleconferenze on line**, tra gli *Eventi* in corso troverete segnalati i due titoli del mese, proposti in visione anche ai non abbonati. L'elenco completo dei titoli disponibili – riservati agli abbonati – si trova invece nella colonna-menù di sinistra, alla sezione *Cinema Museo*. La sezione raccoglie anche molte conversazioni della Rassegna internazionale del cinema archeologico, alcune esecuzioni musicali, gli incontri e i video di Discovery on film. Il procedimento per la visione è sempre il medesimo. Supponendo ad esempio di voler rivedere il film *Peplis portula* (realizzato dal Museo Civico e interpretato da Andrea Castelli), si sceglierà con un click sul menù la pagina *Audiovisivi*.

Verrà visualizzato così l'elenco completo degli audiovisivi disponibili. Un secondo click sul titolo prescelto permetterà poi di aprire la pagina corrispondente, con la presentazione e i dettagli del video.

A questo punto, chi ancora non si fosse autenticato come abbonato (digitando username e password nell'apposito spazio della *Home page*) verrà invitato a farlo con un ulteriore click.

La maschera per l'autenticazione chiederà l'inserimento di username e password. I dati sono stati già da tempo comunicati tramite lettera a ciascun abbonato, ma in caso di smarrimento ci si potrà rivolgere al personale del Museo Civico (0464/439055).

Una volta autenticati, ricomparirà la pagina del film; completa questa volta di icona per la visione del video (sul lato destro della schermata). E con l'ultimo click ci si potrà godere a piacere il film prescelto.

Archeologia Sperimentale

Siete pronti per una nuova entusiasmante settimana di Archeologia Sperimentale?

Ultima ora



Ciao ragazzi!
Quest'anno il Museo Civico di Rovereto, come sempre con la collaborazione della Società Museo Civico, vi propone un "campo" per scoprire il mondo della tintura ai tempi dell'uomo primitivo: insieme agli esperti raccoglierete piante per estrarre pigmenti coloranti e quindi proverete a tingere pelli e tessuti proprio con i metodi antichi.

Quest'anno sono previste molte novità: le settimane diventano due, per permettere a tutti gli appassionati piccoli archeologi di poter partecipare.

Inoltre dopo qualche anno di permanenza sul monte Zugna, quest'anno il campo, con l'occasione della gestione del giardino botanico di Passo Coe da parte del Museo Civico di Rovereto, si sposta sull'altopiano folgaretano.

Le settimane inizieranno di Domenica 1 agosto e domenica 22 agosto alle ore 18.00 presso il Rifugio a Passo Coe e termineranno nella mattinata di sabato 7 agosto e 28 agosto con la presentazione dei lavori svolti, delle 'prove di tintura' presso il rifugio alle ore 11.00.

Durante la settimana non mancheranno ricche attività, non solo archeologiche, per

scoprire i molti aspetti naturalistici del territorio attorno a passo Coe e Folgaria. Saranno con voi, come responsabili e animatori del campo Renato Fasolo

e Matilde Peterlini e altri collaboratori del Museo. Vi aspettiamo per divertirvi e trascorrere in armonia una indimenticabile settimana!

Alessandra Festi



ARCHEONATURA 2004

Periodo di svolgimento:

dal 1 al 7 agosto, in località Passo Coe (Folgaria)
dal 22 al 28 agosto, in località Passo Coe (Folgaria)

Partecipanti:

ragazzi/e dagli 10 ai 16 anni, per un numero massimo di 20 unità per campo

Quota di partecipazione:

Euro 240 a settimana

(N.B. metà quota deve essere versata al momento dell'iscrizione presso la biglietteria del Museo; il saldo verrà effettuato a inizio settimana ai responsabili)

Iscrizioni presso:

Museo Civico di Rovereto, L.go S. Caterina n. 41, Tel. 0464/439055 entro fine luglio 2004 (fino ad esaurimento di posti)

Ai partecipanti sarà comunicato il programma dettagliato dell'iniziativa.



Hanno collaborato a questo numero:

Claudia Beretta
Nello Fava
Alessandra Festi
Cristiana Martinelli
Barbara Maurina
Filippo Prosser



Segreteria:
Museo Civico di Rovereto
Largo S. Caterina n° 41
38068 ROVERETO



Telefono:
(039) 464 439055

Fax
(039) 464 439487

E-mail
museo@museocivico.rovereto.tn.it

Redazione:
Claudia Beretta

Direttore Responsabile:
Franco Finotti

Autorizzazione
Tribunale n°114
del 12.04.1985

INDICE

<i>Gli Appuntamenti</i>	-----	2
<i>Spazio Ricerca</i>	-----	4
<i>Sportello Scuola</i>	-----	6
<i>Dentro gli Eventi</i>	-----	8
<i>La Sezione</i>	-----	10
<i>A tu per tu...</i>	-----	11
<i>Filo diretto</i>	-----	12
<i>On line</i>	-----	13
<i>Ultima ora</i>	-----	15